

LEONARDO DA VINCI, UN GENIO ITALIANO PER L'UMANITA'



- ROADMAP** {
- 1. Vita ed opere**
 - 2. I codici**
 - 3. Il suo lascito culturale**

LEONARDO

***“ fu tanto raro e universale, che dalla natura per suo miracolo
esser prodotto dire si puote: la quale non solo della bellezza
del corpo, che molto bene gli concedette, volse dotarlo, ma di
molte rare virtù volse anchora farlo maestro”***

Anonimo, 1542



- Leonardo da Vinci nasce ad Anchiano il 15 aprile 1452 e muore ad Amboise il 2 maggio 1519.
- E' un figlio illegittimo perché il padre Piero da Vinci, notaio ventiquattrenne, non sposerà mai la madre Caterina, una delle domestiche della casa.
- Egli viene educato dal nonno paterno, in modo piuttosto disordinato e discontinuo, nella casa di famiglia, ancorché entrambi i genitori contraggano separati matrimoni e la madre vada a vivere col marito a Campo Zeppi, distaccandosi per sempre dal figlio primogenito.

Alla morte del nonno paterno, il padre diventa notaio della **Signoria fiorentina** e si trasferisce a Firenze, in via Gondi.

La famiglia lo segue e Leonardo viene mandato nella **Bottega di Andrea Verrocchio**, una delle più importanti del capoluogo toscano, definita una vera e propria fucina di nuovi talenti.

La Bottega del Verrocchio esplica insegnamenti poliedrici:
Pittura e Scultura ed anche Architettura, Carpenteria, Meccanica e Ingegneria

- Sandro Botticelli
- Perugino
- Domenico Ghirlandaio
- Lorenzo di Credi



Leonardo entra a far parte della **Compagnia di San Luca dei pittori fiorentini** (1472)

OPERE

Paesaggio con fiume (oggi al Gabinetto delle Stampe degli Uffizi)
Mostra l'attenzione verso una descrizione autentica del mondo naturale.



Madonna di Camaldoli

Leonardo effettua anche alcuni contributi artistici ad opere di altri autori usciti comunque dalla Bottega del Verrocchio, definiti **Dettagli leonardeschi** ().

OPERE

Sotto il profilo della scultura l'unico esperimento attribuito con sicurezza a Leonardo è **l'incompiuto monumento a Francesco Sforza** che sembra derivare dai disegni della battaglia di Anghiari (il bronzetto del cavallo si trova nel Museo di Belle Arti di Budapest).



PRIME OPERE INDIPENDENTI

intorno ai primi anni del 1570

1. **Madonna Dreyfus** (National Gallery of Art, Washington DC)



2. **Madonna del garofano** (Alte Pinakothec, Monaco)

Rimarcabile l'apertura delle due finestre sullo sfondo, alla fiamminga.

3. **Ritratto di donna** (Washington DC)

Identificata con Ginevra de Benci, mostra in maniera indiscussa i chiari influssi della pittura fiamminga.



QUATTRO ANNI DI SILENZIO

(come artista)

Frequenta infatti il geografo ed astronomo Paolo dal Pozzo Toscanelli dal quale apprende e approfondisce l'anatomia, la fisica e la meccanica.



9 aprile 1476

- Denuncia anonima di sodomia consumata.
(pena edittale: l'evirazione)
- Leonardo viene assolto perché, con ad altri imputati, figura Leonardo Tornabuoni (la potente famiglia tacita lo scandalo ed orienta la sentenza giuridizionale).

RITORNO ALLA PITTURA

Nell'intermezzo Leonardo dipinge due Madonne di cui una soltanto gli viene attribuita con certezza.

L'annunciazione (Museo del Louvre)



AVVICINAMENTO AI MEDICI

Leonardo inizia ad intrattenere rapporti con Lorenzo il Magnifico e la sua cerchia, senz'altro presentato dal suo maestro Verrocchio che ne faceva parte, di talché ritrae il cadavere impiccato di uno dei responsabili della congiura dei Pazzi.

Frequenta anche il **Giardino di San Marco**, una sorta di museo all'aperto in cui era esposta la collezione di statue antiche dei Medici.

10 anni dopo sarà frequentato anche da Michelangelo Buonarroti.

Adorazione dei Magi (oggi agli Uffizi) commissionata dai monaci dell'Abazia di San Donato, poi sostituita da un dipinto del medesimo soggetto ad opera di Filippino Lippi. Le figure sono creature viventi, con la fede ed il dubbio, le passioni e le rinunce della vita, aureolate dalla luce soffusa che crea e definisce questo capolavoro.



ANNO 1482

Leonardo è a Milano, ambasciatore della Signoria di Firenze presso il duca Ludovico il Moro

In occasione di una gara musicale Leonardo scrive la sua famosa “**lettera d’impiego**” in cui anticipa i futuri progetti di ingegneria, di apparati militari, di opere idrauliche e di architettura.

Dipinge la
Pala della Vergine delle Rocce

Nel quadro il paesaggio è dipinto con gli occhi di uno scienziato

La prima opera è al Museo del Louvre
La seconda opera al National Gallery di Londra



Nella cerchia di Ludovico il Moro esprime la sua versatilità progettando sistemi di irrigazione, scenografie per le feste di corte, vari ritratti di cortigiani nei quali affiorano gli aspetti psicologici dei soggetti

Ritratto di Cecilia Gallerani,
detta la
Dama con l'ermellino

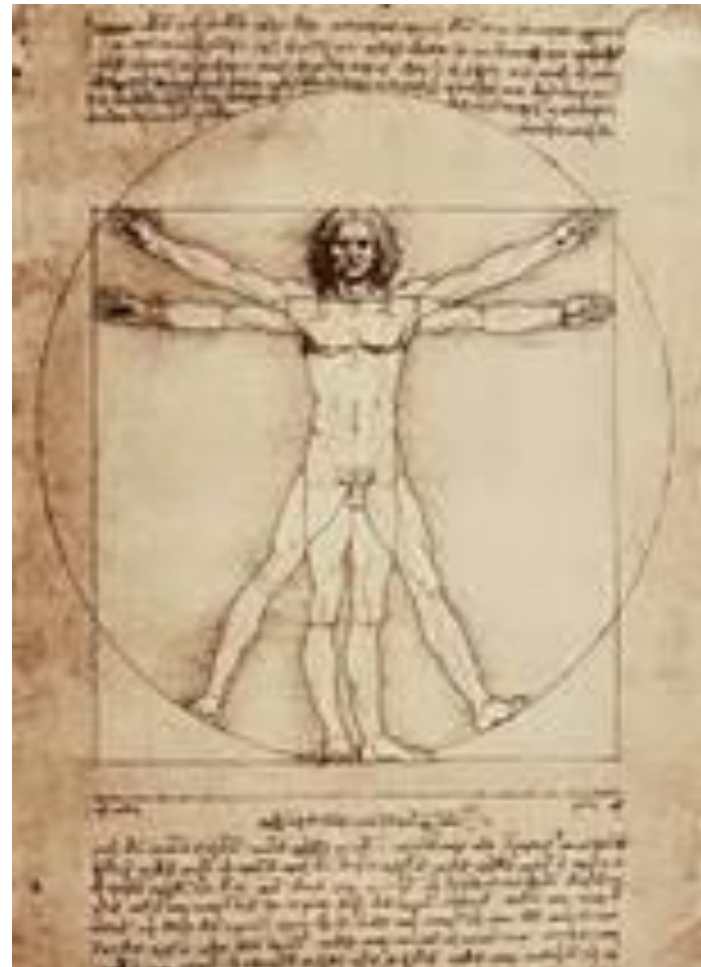


MONUMENTO EQUESTRE A FRANCESCO SFORZA

Il progetto è grandioso.

Leonardo riscopre il trattato “*De architectura*” di Vitruvio.

Di questo periodo è il celebre disegno dell’ “**Uomo Vitruviano**”





Ultima cena

- Leonardo attinge alla tradizione fiorentina dei cenacoli.
- Gli apostoli sono reinterpretati in maniera estremamente originale.
- L'opera non è un affresco;
è realizzata con una tecnica mista di tempera e olio su due strati di intonaco





Affreschi eseguiti in alcune stanze del castello sforzesco:
la “**sale delle asse**”, una foresta di alberi con intrecci vegetali e gelsi


ANNO 1499

Luigi XII conquista Milano e Leonardo abbandona la città




Inizia per lui un periodo di viaggi e peregrinazioni

-  A Mantova, ospite di Isabella d'Este, inizia un suo ritratto mai completato

-  A Venezia inizia per la città il progetto di una diga mobile e gli schizzi esecutivi per la realizzazione delle mura di cinta

-  Rientra a Firenze (dopo la morte del Magnifico, cade la Signoria e nella città viene restaurata la Repubblica)

ANNO 1502

-  Leonardo viene assoldato da Cesare Borgia come architetto ed ingegnere militare e mette a punto un nuovo tipo di polvere da sparo.
-  Ad Urbino stringe amicizia con Niccolò Macchiavelli.
-  Rientrato a Firenze gli viene conferito l'incarico di decorare una delle pareti del nuovo Salone dei 500 in Palazzo Vecchio (la battaglia di Anghiari)

Monna Lisa



La Gioconda

Identificata tradizionalmente come Lisa Gherardini.
Introduce nel dipinto il senso del mistero e delle
sembianze enigmatiche

MORTE DEL PADRE

- A causa della sua illegittimità, viene escluso dall'eredità
- Inizia gli studi sul volo e progetta una nuova macchina volante.
- Compila il **Codice sul volo degli uccelli** con digressioni interessantissime sulla caduta dei pesi

- Rapporto tra Leonardo & Michelangelo



SECONDO SOGGIORNO MILANESE

1508 -1519

- Leonardo rientra a Milano su richiesta del Governatore francese Charles d'Amboise
- Dipinge la **Vergine e il bambino con l'agnellino**



- Alla morte del suo mecenate fa seguito la cacciata dei francesi ed il Ducato ritorna agli Sforza.
- Nell'incertezza delle sorti della Signoria, Leonardo si reca a Roma dove si dedica esclusivamente ai suoi studi scientifici di meccanica, di ottica e di geometria.
- Esegue un progetto di prosciugamento delle paludi pontine
- Subisce il primo dei molteplici ictus che ne provocheranno la morte. Si riprende, inizia a lavorare intorno ad un nuovo progetto, quello degli **specchi ustori**.
- Una lettera anonima lo accusa di stregoneria. La situazione diventa pesante. Ormai vecchio e non in buona salute decide di lasciare l'Italia.

IN FRANCIA AL SERVIZIO DI FRANCESCO I°

Gli anni passati in Francia sono sicuramente i più sereni della sua vita.

Viene alloggiato dal re nel castello di Clos-Lucè vicino ad Amboise





Progetta il Palazzo reale di Remorantin, che Francesco I° intende erigere per la madre, Luisa di Savoia.

Partecipa alle feste per il battesimo del Delfino

Muore ad Amboise.

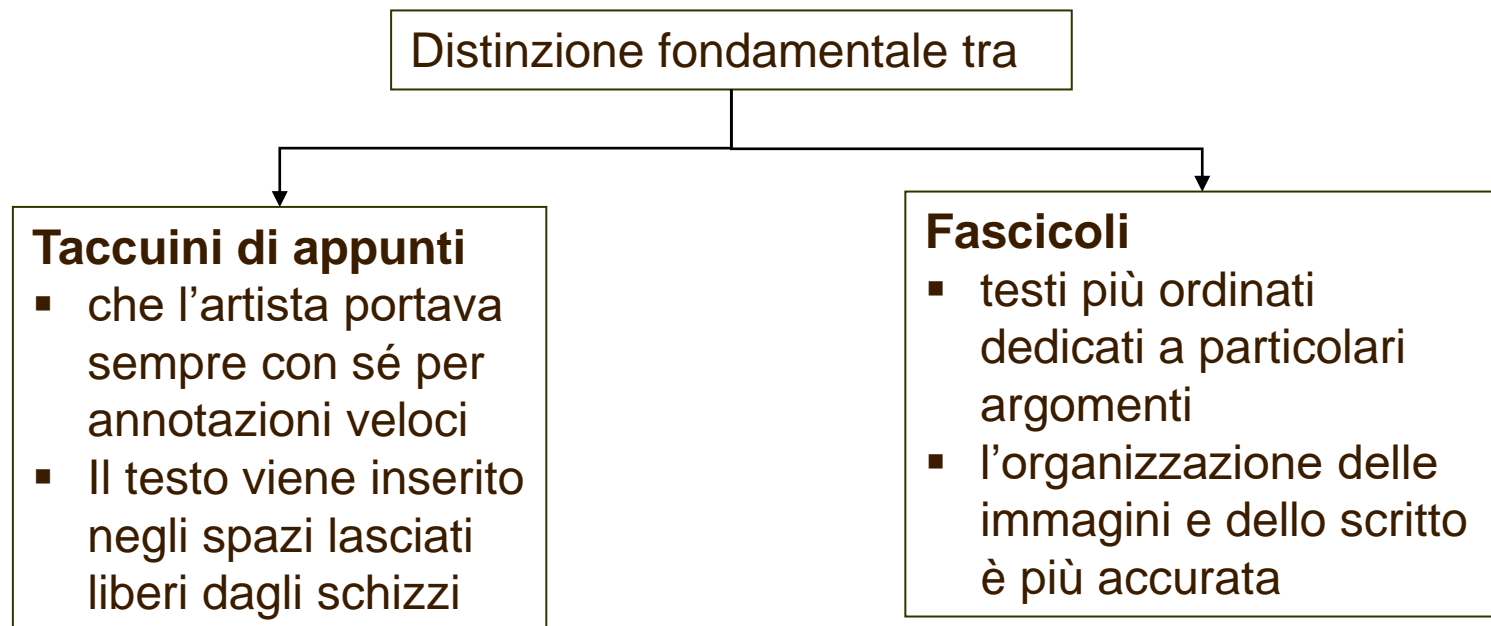
Lui stesso scrive:

“Si come una giornata bene spesa da lieto dormire, così una vita bene usata dà lieto morire.”

I CODICI

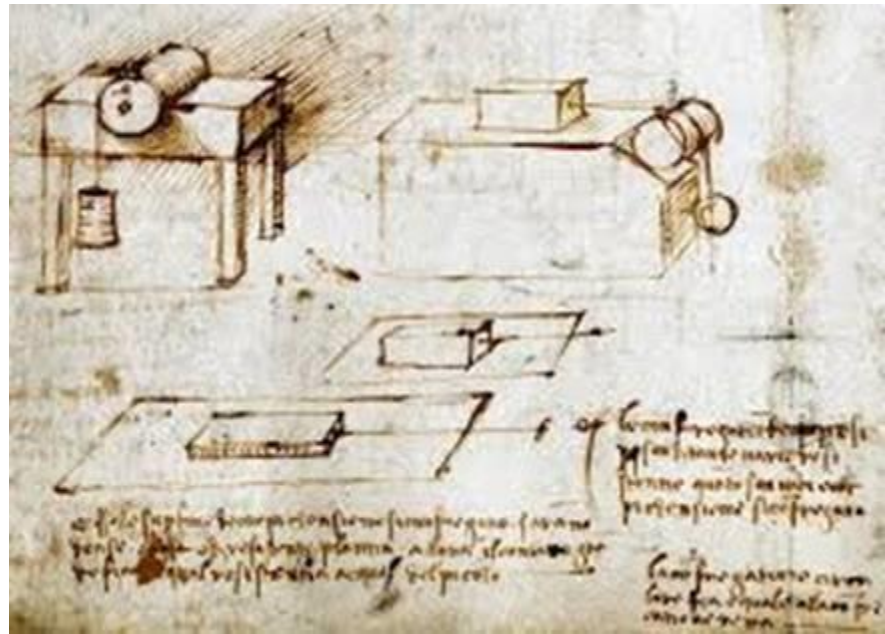
Leonardo lascia oltre **4.000 fogli** contenenti disegni ed annotazioni nei più svariati campi della conoscenza

Vengono raccolti in **Fascicoli** o **Codici** che rappresentano veri e propri **manoscritti scientifici od umanistici** scritti nel corso della sua intera esistenza di **uomo universale**



➔ Il disegno per Leonardo non è legato ad alcuna necessità decorativa. È al contrario un insostituibile mezzo di rappresentazione ed analisi dell'opera concettuale.

➔ Si stima che si sia conservato **soltanto un terzo** della produzione di Leonardo su carta



CODICE ATLANTICO

(Biblioteca Ambrosiana di Milano)

È la più ampia raccolta di disegni e scritti



Il nome del Codice è dovuto alle dimensioni delle pagine, simili a quelle di un atlante

In tempi recenti è stato sottoposto a revisione e restauro conservativo



di talché oggi il Codice Atlantico non esiste più

Sarebbe più
corretto dire

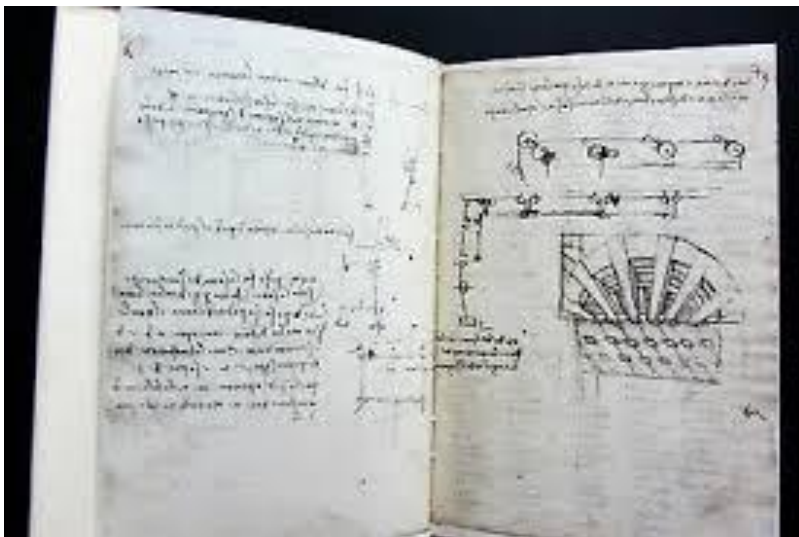
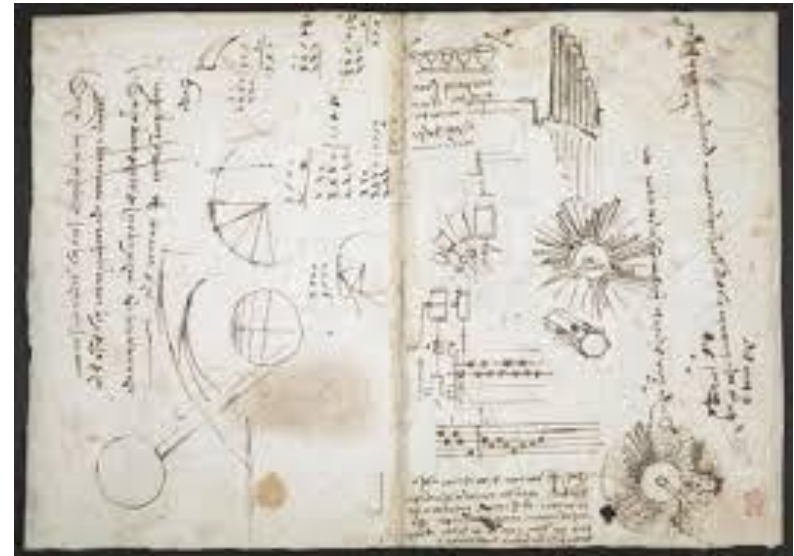
Raccolta dei disegni di Leonardo da Vinci
che componevano l'antico Codice Atlantico

CODICE ARUNDEL

(British Library di Londra)

Prende il nome dal suo primo possessore

Si è certi che nelle sue parti più riservate esprime la posizione metafisica di Leonardo



CODICE TRIVULZIANO

(Biblioteca Trivulziana del castello sforzesco di Milano)

Contiene gli studi di architettura militare e religiosa



Codice Forster e Fogli di Windsor (UK)



Codice Leicester (acquistato per 30 milioni di dollari da Bill Gates)



Codici di Madrid (Biblioteca nazionale di Madrid)



Codice Ashburnham (Istituto di Francia a Parigi)

IL SUO LASCITO CULTURALE

**“ La mente intuitiva è un dono sacro
e
la mente razionale è un fedele servo.**

**Noi abbiamo creato una società
che onora il servo
e ha dimenticato il dono.”**

Albert Einstein



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**BY
ADAROSA RUFFINI**